21-OTT-2026
da pag. 1-13 /foglio 1 / 2

la Repubblica
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 104112 Diffusione: 120973 Lettori: 1360000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

CARO CARBURANTE

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Protesta dei camion Salvini promette In A1 ancora blocchi

di **CARUSO, FONTANAROSA** *e* **PELLICO**

a pagina **13**

Salvini promette fondi per i tir ma i blocchi restano sulla A1

Il ministro assicura di sbloccare 480 milioni per il caro-gasolio e l'incentivo alla rottamazione dei camion Prima tregua per i siciliani

di **ALDO FONTANAROSA**

ROMA

Il governo promette di sbloccare oltre un miliardo per sostenere gli autotrasportatori italiani, messi in ginocchio dal caro gasolio e in strada per protestare. Una parte dei soldi arriverebbe già nei prossimi giorni, una parte nei mesi a seguire. In cambio, il ministro Matteo Salvini (Trasporti) chiede la fine dei blocchi dei camionisti che stanno paralizzando gli spostamenti delle merci soprattutto nel Sud Italia. Prima tregua in Sicilia e in Puglia, mentre resistono le proteste tra Campania, Calabria, Basilicata e Molise. Alle associazioni del settore, incontrate ieri mattina in Prefettura a Milano, Salvini promette lo sblocco di 480 milioni (di crediti d'imposta). Soldi che aiuterebbero a fronteggiare l'aumento vertiginoso del costo del carburante. La somma, inizialmente di 430 milioni, viene aumentata di 50.

Il ministro spiega che i pagamenti scatteranno oggi stesso in favore delle circa 32mila aziende di autotrasporto che aspettano i rimborsi ormai da mesi. Il governo annuncia anche un ulteriore stanziamento di 60 milioni con un decreto urgente e pagamenti al via tra gennaio e febbraio 2027.

Salvini non esclude di ispirarsi al modello della Spagna socialista, che assicura ai camionisti un meccanismo di adeguamento. Al crescere del prezzo del carburante, i tir potrebbero chiedere tariffe più alte alle aziende per le quali trasportano i beni. Una clausola di ricalcolo automatico esiste già in Italia, ma è macchinosa.

Il governo premerà sui fornitori perché assicurino prezzi calmierati anche per il gasolio "extra rete". Sono quei litri di carburante che i trasportatori comprano direttamente dai grossisti. Infine Salvini proverà a rendere operativo il piano da 590 milioni che permetterebbe di rottamare tir vecchi, inquinanti e che "bevono" molto, in favore di macchine evolute. Il programma dovrebbe partire nel 2027 con i primi 100 milioni. Ultimo impegno è liberare i fondi del *Sea Modal Shift*, programma che punta a favorire lo spostamento dei camion in nave sottraendoli alla strada. Le somme dovute a chi ha già preso le navi (104 milioni) verrebbero liquidate a metà novembre.

Salvini spiega di non avere «la bacchetta magica», ma chiede un segnale immediato agli autotrasportatori. Il comitato siciliano sospende l'agitazione, i pugliesi solo parzialmente mentre i calabresi e i campani non si fidano. La fine delle ostilità arriverebbe nel caso solo il 27 ottobre dopo l'incontro con il tavolo che il governo ha aperto a Roma sulla crisi. Resistono blocchi in Campania lungo la A1 tra Caianello, Capua, Santa Maria Capua Vetere (file ai distributori a Napoli); ma anche sulla statale 85 vicino Venafro in Molise al grido "giù prezzi alla pompa e giù accise".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1620 - T.1733





la Repubblica

21-OTT-2026
da pag. 1-13 /foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 104112 Diffusione: 120973 Lettori: 1360000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario



IGOR PETYX/IGOR PETYX

Resistono blocchi in Basilicata, Calabria, Campania e Molise. È tregua in Sicilia e Puglia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1620 - T.1733